

Reggio Emilia, lunedì 15 luglio 2013

Approvata dal Consiglio comunale la nuova Convenzione per il funzionamento e lo sviluppo della “Community network Emilia Romagna”

Il Consiglio comunale ha approvato oggi, lunedì 15 luglio, la nuova **Convenzione** per il funzionamento e lo sviluppo della “**Community network Emilia Romagna**” (CN-ER), accordo fra Comuni ed Enti locali della Regione Emilia-Romagna, per l'utilizzo integrato e sviluppo delle tecnologie, realizzata per la prima volta nel 2007 e scaduta nel giugno di quest'anno.

Il documento, presentato dall'assessore alla Cura della comunità **Natalia Maramotti**, ha ottenuto 18 voti a favore (Gruppo Pd e Barbieri del Misto) e 7 astensioni (Pdl, Progetto Reggio, Udc).

La CN-ER prende spunto da diverse norme nazionali e regionali, tra le quali la Legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, emanata per realizzare la rete telematica, la semplificazione e l'ampliamento dei servizi integrati, il miglioramento dell'efficienza e l'economicità di gestione, la valorizzazione di dati pubblici, l'accessibilità, la sicurezza e la standardizzazione, la ricerca e lo sviluppo, la formazione e l'“inclusione elettronica”. A loro volta, le Linee guida del Piano telematico dell'Emilia Romagna (PiTER) definiscono le strategie, individuano le aree e gli obiettivi in questo settore, raccordano gli interventi in ambito regionale ai programmi comunitari e statali e costituiscono il quadro di riferimento per lo sviluppo della rete telematica e del sistema integrato regionale di servizi di “e-Government”.

In particolare, il PiTER 2011-2013 si inquadra nella **nuova idea di regione**, intesa come sistema di città e territori, di società e istituzioni che affrontano insieme le sfide e condividono una visione di futuro, fissando garantendo i **nuovi diritti di cittadinanza digitale** e definendo una linea d'intervento finalizzata allo **sviluppo dell'intelligenza diffusa nel territorio**.

In questo contesto si inserisce la CN-ER, accordo di collaborazione tra Enti che ne delega alla Regione Emilia Romagna il coordinamento e la rappresentanza. La CN-ER, che costituisce la cornice di un accordo quadro e rimanda ad accordi attuativi successivi, ha la durata di cinque anni (rinnovabili) e possono parteciparvi tutti gli Enti pubblici della Regione. Essa rappresenta l'ambito entro il quale dare attuazione degli obiettivi contenuti nel **Piano Telematico** della Regione Emilia-Romagna e nelle **Agende Digitali Locali**, nonché realizzare, porre in esercizio e gestire politiche di sistema.

Principali finalità della CN-ER sono quelle di proseguire nel processo di **innovazione digitale** per la crescita complessiva del territorio emiliano-romagnolo; ampliare l'**uso dei servizi** da parte degli utenti e la **trasparenza** delle informazioni verso la comunità; favorire i processi di innovazione tecnologica in modo cooperativo; co-progettare, realizzare interventi ed erogare in modo integrato i servizi; consolidare le migliori

pratiche e soluzioni; incentivare la progettazione e l'impiego di **modelli sostenibili di innovazione**; partecipare a **bandi e forme di finanziamento**.

La **Convenzione** ha per oggetto l'organizzazione e le modalità di collaborazione tra gli Enti. Inizialmente di durata triennale, è stata prorogata per altri due anni, fino al giugno 2013. Era dunque necessario formalizzare un nuovo testo, valido fino al **30 giugno 2018**, che consentisse di disciplinare l'evoluzione del contesto di collaborazione fra gli Enti. La Convenzione disciplina i diversi ruoli dei soggetti aderenti.

La **Regione**, che ha funzioni di coordinamento, definisce e attua le politiche e coordina le attività di livello centrale trasversale, consolidando e alimentando il Sistema a Rete e sostenendo gli Enti - anche con una partecipazione pro quota ai relativi costi - e affida a LepidaSpA lo svolgimento delle azioni specifiche.

Dal canto suo, **Lepida SpA** stimola, incentiva e raccoglie la richiesta di innovazione che proviene dagli Enti ed elabora le proposte; realizza iniziative ed eroga servizi; facilita il consolidamento e l'alimentazione del Sistema a rete, l'interconnessione, lo scambio e la fruibilità dei dati; gestisce il catalogo generale delle soluzioni e dei servizi. Inoltre, supporta gli Enti nell'elaborazione delle proprie Agende digitali.

Gli **Enti** che aderiscono alla Convenzione, tra i quali il **Comune di Reggio Emilia**, partecipano al funzionamento degli organismi della CN-ER e allo sviluppo del Sistema; agevolano il superamento del 'digital divide'; cooperano per la massima fruizione del patrimonio informativo e l'erogazione di servizi integrati; prestano attività a vantaggio di tutti gli Enti e svolgono il ruolo di attività di sperimentazione delle soluzioni.

Nel caso in cui il processo decisionale non abbia rispettato i principi di trasparenza e di partecipazione verso gli Enti o qualora i prezzi applicati ai servizi non siano ritenuti convenienti, è riconosciuto a ciascun Ente il diritto di non acquisire tali servizi e di procedere autonomamente.

Oltre a Regione Emilia Romagna e Lepida, aderiscono alla CN-ER Province, comunità montane, comuni e associazioni di comuni del territorio regionale.